

---

## **Diocesi: San Marino-Montefeltro, a inizio settembre la Summer school su “Sorella pace” al Monastero agostiniano di Pennabilli**

“Sorella pace - Giovani. Percorsi per una fraternità possibile”. Questo il titolo della Summer school che si terrà ad inizio settembre presso il Monastero agostiniano di Pennabilli. Si tratta di un percorso formativo riconosciuto dal Miur come corso di aggiornamento, che vede coinvolti diocesi di San Marino-Montefeltro, Osservatorio Giovani dell’Istituto Toniolo e Istituto superiore di Scienze religiose “A. Marvelli” delle diocesi di Rimini e di San Marino-Montefeltro. “Sorella pace”, spiegano i promotori, “è il nostro sogno e il nostro impegno di donne e uomini che credono nella fraternità e giorno dopo giorno, pur nella fatica, cercano di realizzarla, nella convinzione che sia la nostra identità più profonda. In questi tempi, inquietati da venti di guerra, crediamo che la pace abbia bisogno di nuovi sostenitori, persone che con i mezzi a loro disposizione, si danno da fare per costruire relazioni, famiglie, comunità, istituzioni che vivano in pace e siano disposti a fare la loro parte per promuoverla”. Da questa convinzione nasce la Summer school “Sorella pace” che prenderà il via la mattina di venerdì 2 settembre con il dibattito condotto dalla pedagoga Paola Bignardi su “Pace e guerra: cosa pensano i giovani?”. Nel pomeriggio i partecipanti dialogheranno con don Matteo Prodi, della Facoltà Teologica dell’Emilia-Romagna, su “Leggere i cambiamenti politici, economici e sociali”. La giornata di sabato 3 settembre sarà dedicata a percorsi biblico-simbolici a partire dall’enciclica Fratelli tutti che saranno guidati da don Davide Arcangeli e don Marco Casadei dell’Issr “A. Marvelli”. La serata sarà riservata alla contemplazione e alla preghiera in piazza V. Emanuele II. La mattinata di domenica 3 settembre si aprirà con l’attività “Scriviamo insieme le nostre parole di pace. Realizzazione di un prodotto culturale collettivo” guidata da Paola Bignardi. Alle 12 la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo diocesano, mons. Andrea Turazzi.

Alberto Baviera